

Le sofferenze bancarie sono un problema anche a livello europeo

Publicato ieri il rapporto dell'European banking authority sullo stato di salute del sistema creditizio

/ Stefano PIGNATELLI

L'autorità europea per la supervisione del sistema finanziario Eba ha pubblicato ieri l'indagine aggiornata al 30 giugno sullo stato di salute delle **banche europee**. Sono state analizzate 105 banche in 21 Paesi. Vengono forniti dettagli Paese per Paese e viene coperto circa il 70% del totale delle attività bancarie dell'Ue.

Da questo esercizio di trasparenza emerge che le banche europee hanno continuato a **rafforzare** le loro posizioni patrimoniali. Questo le pone in una posizione migliore per aumentare i prestiti all'economia reale. La redditività è migliorata, ma resta debole in termini storici.

Tuttavia, le banche europee dovranno continuare ad affrontare il livello di **crediti in sofferenza**, che rimangono un freno sulla redditività.

Per la prima volta viene pubblicato il dato delle **esposizioni deteriorate** così come ridefinite a livello armonizzato dall'Eba: queste sono pari a circa il **7,5%** del prodotto interno lordo Ue e sono vicino al 6% del totale dei crediti e anti-

cipazioni in tutta l'Ue. Il livello dei crediti deteriorati rimane fonte di "grave preoccupazione", considerando che sono il doppio, per esempio, rispetto a quelle presenti negli Stati Uniti.

Sulle sofferenze, "maglia nera" alle banche italiane

Tra i Paesi Ue primi nella classifica delle sofferenze, che in totale ammontano a circa 1.000 miliardi di euro, ci sono le **banche italiane**, con "non performing loan" pari a 16,7% del totale. In termini non assoluti, ma percentuali, peggio delle banche italiane sono messe le cipriote, le slovene, le irlandesi e le ungheresi.

Nel caso dell'Italia, dice Eba, i crediti deteriorati corrispondono a **17,1% del PIL**, mentre in quello della Spagna la percentuale è equivalente al 15,8% del PIL. Le più virtuose, sotto questo aspetto, sono le banche **svedesi**, con sofferenze pari all'1,1% sul totale dei crediti.